

LUNEDÌ 11 GENNAIO 2021

CICLO IDRICO

La Bassa attende il suo depuratore

Egregio direttore, desideriamo intervenire per l'ennesima volta sull'annosa questione della depurazione delle acque del Garda. Ringraziamo il dott. Paolo Zattoni per la sua ineccepibile risposta del 6 gennaio scorso alla lettera degli esponenti di +Europa del 4 gennaio sulla questione della depurazione dei reflui dei comuni della sponda bresciana del Garda. La condividiamo totalmente. La stessa cosa vale per lo scritto delle signore Piera Casalini e Roberta Caldera (per le Mamme del Chiese) pubblicato il 7 gennaio. Da parte nostra desideriamo comunque aggiungere che noi della Bassa, in particolare i comuni di Visano, Acquafredda, Remedello e, forse, Isorella, aspettiamo da anni la realizzazione di un depuratore per i nostri scarichi fognari che, da sempre, finiscono nelle acque superficiali, con le conseguenze che si possono immaginare. E per di più in difformità rispetto alle disposizioni europee a causa delle quali le casse dello Stato devono pagare elevate sanzioni. Era stato costruito un impianto in territorio di Visano alla fine degli anni Novanta del secolo scorso che è costato circa venti miliardi di lire e che ha funzionato per meno di due anni. In quel breve lasso di tempo ha tuttavia depurato, si fa per dire, solamente le deiezioni di alcuni allevamenti intensivi della zona, senza che fossero stati realizzati gli allacciamenti degli scarichi civili. Poi il buio. Ancora oggi l'area su cui insiste l'impianto, che potrebbe essere utilizzata per uno nuovo perché quello vecchio è del tutto inservibile, è oggetto di un contenzioso tra la Provincia di Brescia e la società alla quale era stata concessa la gestione del depuratore. Rimaniamo in attesa che la situazione si sblocchi o che, comunque, si proceda finalmente alla realizzazione di un nuovo impianto, in un'area da individuare. Noi quindi, come si può vedere, abbiamo i nostri problemi, gli amici del lago si facciano carico dei loro!

Fulvio Rosa
Pasquale Moffa
CIRCOLO SINISTRA ITALIANA
BASSA BRESCIANA ORIENTALE «MARGHERITA HACK»